



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 1

COMMISSIONI RIUNITE

1^a (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione) e 2^a (Giustizia)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

18^a seduta: martedì 2 dicembre 2014

Presidenza del vice presidente della 2^a Commissione CASSON

I N D I C E**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

(1685) CRIMI ed altri. – Modifica al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, in materia di soggetti sottoposti alla verifica antimafia

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 3, 4
LUMIA (PD), relatore	3
* TORRISI (NCD), relatore	3

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà (Grande Sud, Libertà e Autonomia-noi SUD, Movimento per le Autonomie, Nuovo PSI, Popolari per l'Italia): GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI); Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Nuovo Centrodestra: NCD; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Per l'Italia: PI; Scelta Civica per l'Italia: SCpI; Misto: Misto; Misto-Italia Lavori in Corso: Misto-ILC; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.

Interviene il sottosegretario di Stato per la giustizia Ferri.

I lavori hanno inizio alle ore 14.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(1685) CRIMI ed altri. – Modifica al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, in materia di soggetti sottoposti alla verifica antimafia

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 1685.

Hanno facoltà di parlare i relatori, senatori Torrisi e Lumia.

TORRISI, *relatore*. Il disegno di legge n. 1685, composto dal solo articolo 1, modifica l'articolo 85, comma 3, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, previsto dal decreto legislativo n. 159 del 2011, al fine di estendere le verifiche dei soggetti titolari degli incarichi rilevanti nella compagine d'impresa compiute ai fini del rilascio dell'informazione antimafia anche ai familiari maggiorenni residenti all'estero.

S'intende eliminare, quindi, la distinzione introdotta dal decreto legislativo n. 153 del 2014, che circoscrive tali verifiche ai soli familiari maggiorenni residenti nel territorio dello Stato.

Ricordo, peraltro, che tale modifica era già stata sollecitata dalle Commissioni affari costituzionali e giustizia del Senato riunite per l'esame in sede consultiva sull'atto del Governo n. 103, divenuto poi il già citato decreto legislativo n. 153 del 2014, concernente ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 159 del 2011, al fine di scoraggiare ogni ricorso ad operazioni di carattere elusivo e ad eventuali propositi di aggiramento della funzione di controllo e filtro sottesa all'istituto dell'informazione antimafia.

Tuttavia, il Governo, purtroppo, non aveva recepito tale osservazione.

LUMIA, *relatore*. Signor Presidente, ho poco da aggiungere a quanto già sottolineato dal senatore Torrisi perché, come tutti sapete, il disegno di legge è composto dal solo articolo 1, che interviene sull'articolo 85 del codice delle leggi antimafia, andando a correggere il decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011. La modifica che si intende introdurre è molto semplice e prevede la soppressione delle parole «che risiedono nel territorio dello Stato».

In sostanza in tal modo viene ad essere recepito il già ricordato parere espresso dalle Commissioni riunite affari costituzionali e giustizia in relazione all'Atto del Governo n. 103. Considerato che risulta una volontà unanime da parte delle Commissioni a procedere in tempi rapidi all'approvazione del provvedimento in esame, ritengo opportuno concentrarsi soprattutto sull'*iter* di approvazione dello stesso piuttosto che sulla presentazione della questione. Non sfugge a nessuno che questa modifica ci consente di evitare una distorsione nell'informativa antimafia che potrebbe permettere di aggirare tale strumento che, invece, se corretto, ci dà un'arma in più per colpire quei patrimoni che rappresentano la fonte del sistema mafioso, insieme al potere e alle collusioni politiche.

PRESIDENTE. Dal momento che nessuno chiede di intervenire in discussione generale, propongo di fissare il termine per la presentazione degli emendamenti alle ore 18 della giornata odierna.

Poiché non si fanno osservazioni, così resta stabilito.

Rinvio pertanto il seguito della discussione del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 14,15.